



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

All Comune di Reggio Emilia
Area sviluppo territoriale – Servizio Cura della Città
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

alla c. a. dell'arch. Montanari Ursula
ursula.montanari@comune.re.it

e p.c. Alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di
Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e
Ferrara
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

ALLEGATI. 1 (nota SABAP_BO prot. n. 23580 del 28/08/2023)

Oggetto: **REGGIO EMILIA (RE), edifici appartenenti al complesso Mirabello o ex Polveriera, area compresa tra via Pier Giacinto Terrachini e Viale Olimpia**, con accesso anche dal Piazzale Generale Luigi Reverberi, sottoposto a tutela con D.C.R. del 13/10/2005 ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”
Dati catastali: Fg. 155, Mapp. 134, Sub.
PNRR – M5C2 – I2.1 – Rigenerazione Urbana - Riqualficazione ex Polveriera quartiere Mirabello – realizzazione del bicilab – CUP J84E21002020005
Proprietà: Demanio di Stato
Richiedente: Arch. Montanari Ursula per Comune di Reggio Emilia
Procedimento di autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Visto il D.lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell’art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato “Ministero della cultura”;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l’art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: “La Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria”;



Visto il D.P.C.M. 1° luglio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D.lgs. n. 165/2001, è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Vista l'istanza presentata dal codesto Ente alla competente Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, acquisita al protocollo dell'Ufficio territoriale con numero 21368, 21364 e 21369 del 01/08/2023 e 23479 e 23480 del 25/08/2023, con cui è stato chiesto il parere per il rilascio dell'autorizzazione relativa al progetto in oggetto;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. n. 23580 del 28/08/2023;

Esaminata la documentazione pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR in data 31/07/2023 ed acquisita al protocollo n. 16852 del 08/08/2023 e con successive integrazioni prott. nn. 16865 e 16866 del 08/08/2023;

Ritenuto di condividere il citato parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza che si acquisisce e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto mantenendone l'integrità;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA

la realizzazione delle opere previste di cui all'oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, **a condizione che** vengano osservate tutte le prescrizioni così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. n. 23580 del 28/08/2023.

Il Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, dovrà comunicare, alla competente Soprintendenza territoriale, la data di inizio dei lavori con almeno 10 giorni di anticipo, indicando il nominativo dell'architetto a cui sarà affidata la direzione degli stessi, dovrà altresì mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

Alla Soprintendenza Speciale PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

E.p.c.

All'arch. Maria Luisa Desiderio
marialuisa.desiderio@cultura.gov.it

<i>Prot.</i>	rif. segnatura	<i>Pos. Archivio</i>	RE M 825	risposta al foglio 192660 e 192667 e 192674 del 19/07/2023 pervenuti il 31/07/2023, e 205899 e 205903 del 24/08/2023 pervenuti il 24/08/2023 (ns. prot. 21368 e 21364 e 21369 del 01/08/2023 e 23479 e 23480 del 25/08/2023)
<i>Class.</i>	34.43.01/169	<i>Allegati</i>		

Oggetto: **Comune di Reggio Emilia (RE), Edifici appartenenti al complesso Mirabello o ex Polveriera, area compresa tra via Pier Giacinto Terrachini e Viale Olimpia, con accesso anche dal Piazzale Generale Luigi Reverberi, sottoposto a tutela con D.C.R. del 13/10/2005 ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"**
 Dati catastali: Fg. 155, Mapp. 134, Sub.
 Proprietà: demanio di stato
 Richiedente: Arch. Montanari Ursula per Comune di Reggio Emilia
Lavori di Rigenerazione Urbana e Riqualficazione dell'Ex Polveriera
Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Trasmissione istruttoria ai sensi dell'art. 20 c. 1 del D.L. 13/2023

In riferimento all'istanza in oggetto:

- visto il DL n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure (convertito con modificazioni dalla L.108/2021) e in particolare l'art. 29, c. 2 (come modificato dal D.L. n. 13/2023 art. 20 c. 1 e convertito in legge dalla L. 41/2023) per cui: "La Soprintendenza Speciale PNRR (SSPNRR) esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";
- tenuto conto della circolare di codesta Soprintendenza Speciale n. 2 del 04/07/2023, di chiarimenti circa l'applicazione delle disposizioni di cui al suddetto D.L. 13/2023;
- esaminata l'istanza presentata dal richiedente;
- accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- verificati i precedenti agli atti;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, comunica quanto segue:

BENI CULTURALI (art. 21 del D.Lgs. 42/2004)

Si comunica istruttoria favorevole ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto gli interventi del progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.**

a) i tinteggi per gli interni dovranno essere compatibili con i supporti ad oggi esistenti e di colorazione tenue;

- b) i capochiave definiti nel progetto come tipo A dovranno essere della tipologia a paletto semplice tutti disposti con la medesima inclinazione;
- c) i capochiave definiti nel progetto come tipo B dovranno essere della tipologia a piastra non nervata, si richiede inoltre la possibilità di non avere il bolzone sporgente;
- d) le colorazioni di tutti i capochiave dovranno attestarsi sul marrone o color ruggine;
- e) per ciò che concerne l'intervento di iniezione di malte nella parte sommitale delle murature, vista la tipologia muraria del manufatto, si ritiene che possa essere più efficace la sola stilatura profonda dei giunti. Si rimanda comunque tale decisione ad una verifica più approfondita con i progettisti architettonici e strutturali dell'intervento. Si rimane a disposizione per ogni eventuale confronto su tale tematica;
- f) in relazione all'intervento di apposizione di una lamiera grecata in copertura, ritenendo l'intervento comunque removibile, si chiede che la colorazione esterna sia il più possibile simile al colore del cotto.
- g) si ricorda che le capriate tipo Polonceau sono una tipologia ricorrente nella tipologia industriale della fine del 1800; se ne raccomanda il restauro puntuale di tutte le parti.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925; si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi e delle ditte specialistiche incaricate degli interventi di restauro. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Alla fine dei lavori dovrà essere trasmesso consuntivo finale a cura della Direzione Lavori con attestazione dell'esecuzione dei lavori secondo le autorizzazioni ottenute e le relative prescrizioni.

Ai sensi dell'art. 20, c. 1 del D.L. 13/2023, si trasmette a codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR la presente istruttoria, necessaria ai fini dell'eventuale rilascio del provvedimento finale di competenza

Si ricorda, infine, che il provvedimento finale scaturito dalla presente istruttoria non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente, fatto salvo altresì i diritti di terzi.

PER IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesca Tomba

Dott.ssa Annalisa Capurso

Firmato digitalmente

O=MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria: arch. Valentina Oliverio